



Scheda di sicurezza CANDEGGINA YORK



Scheda di sicurezza del 23/03/2017, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: CANDEGGINA YORK

Codice commerciale: CAND YORK1

Tipo di prodotto ed impiego: Sbiancante e coadiuvante del lavaggio

Numero CAS: 7681-52-9

Numero EC: 231-668-3

La sostanza è esente dall'obbligo di registrazione, conformemente al REACH, allegato IV e V.

Index 67/548/EEC: 017-011-00-1

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per superfici dure.

Sbiancante per tessuti

Coadiuvante del lavaggio

Igienizzante per sanitari.

Usi sconsigliati:

Non mescolare con acidi

Non mescolare con altri prodotti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Bessone srl

Via Alpi, 93 bis

12088 Roccaforte Mondovì (CN)

Tel. 0039 0174 65112

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) Tel. +39 0266101029

Per informazioni sulla scheda di sicurezza:

info@bessone.cn.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) Tel. +39 0266101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:


Proprietà / Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

 Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Scheda di sicurezza CANDEGGINA YORK

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Disposizioni speciali:

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI


Caratterizzazione chimica: CANDEGGINA YORK


3.1. Sostanze

1% - 3% ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo

Numero Index: 017-011-00-1, CAS: 7681-52-9, EC: 231-668-3

C,N; R31-34-50

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

3.2. Miscela

N.A.



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA YORK

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili dati tossicologici per la soluzione acquosa di ipoclorito di sodio a questa concentrazione

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico.

Pelle: togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare il medico.

Inalazione: chiamare il medico. Nel frattempo portare il soggetto all'aria aperta lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

Ingestione: non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Chiamare un centro antiveleni.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA YORK

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- Spostare le persone in luogo sicuro.
- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare nè bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Mantenere il prodotto nel suo contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto e lontano da fonti di calore.
 - Non immagazzinare con acidi.
 - Non immagazzinare con sostanze ossidanti.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
 - Nessun uso particolare

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- 8.1. Parametri di controllo
 - Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
 - Valori limite di esposizione DNEL
 - N.A.
 - Valori limite di esposizione PNEC
 - N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 - Protezione degli occhi:
 - Occhiali.
 - Protezione della pelle:
 - Camice.
 - Grembiule.
 - Protezione delle mani:
 - PVC (polivinilcloruro)
 - Protezione respiratoria:
 - Per il normale uso domestico non necessitano protezioni particolari
 - Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA YORK

Maschera con filtro "B", colore grigio

Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	liquido paglierino	
Odore:	Caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	11.4	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		96 - 99 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	non infiammabile C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	1,02 - 1,06	
Idrosolubilità:	completa	
Solubilità in olio:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	solubile in alcool e solventi polari	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
CANDEGGINA MATE' - Cl attivo < 3% - CAS: 7681-52-9



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA YORK

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 20000 mg/kg

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non utilizzare durante la fioritura: il prodotto è tossico per le api.

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CANDEGGINA MATE' - Cl attivo < 3% - CAS: 7681-52-9

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.01-0.1

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.01-0.1

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 48 - mg/l: N.A.

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.01

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 48 - mg/l: 0.01

12.2. Persistenza e degradabilità

CANDEGGINA MATE' - Cl attivo < 3% - CAS: 7681-52-9

Biodegradabilità: N.A. Test: N.A. Durata: N.A. %: N.A. Note: I METODI PER DETERMINARE LA BIODEGRADABILITA' NON SI APPLICANO ALLE SOST. INORGANICHE

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

ADR-Numero ONU: 1791



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA YORK

- IATA-Numero ONU: 1791
IMDG-Numero ONU: 1791
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: Sodium Hypochlorite solution
IATA-Technical name: Sodium Hypochlorite solution
IMDG-Technical name: Sodium Hypochlorite solution
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 8
ADR-Label: 8
IATA-Classe: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Classe: 8
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Codice di restrizione in galleria: E
IMDG-Technical name: Sodium Hypochlorite solution
IMDG-EMS: F-A, S-B
N.A.
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
No

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Index 67/548/CEE: 017-011-00-1
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
R31 A contatto con acidi libera gas tossico.
R34 Provoca ustioni.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.



Scheda di sicurezza CANDEGGINA YORK

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.